

CONFERMATA LA PROSECUZIONE DEL PROGETTO

Contro l'autismo una Prima Pietra grazie alla collaborazione con il Cnr

Un centro all'avanguardia e un metodo innovativo basato su terapia precoce

Proseguirà, anzi è già ripartito, il progetto Prima Pietra dando alle famiglie dei venti bambini attualmente in trattamento, la speranza di un futuro migliore. L'iniziativa nasce da un accordo quadro siglato nel 2011 fra Cnr, Policlinico e IRCCS Fondazione "Stella Maris", mentre le attività sono iniziate nel 2013 grazie al grande sforzo prodottosi dal Cnr che dall'Aou. Direcente l'azienda, su indicazione del direttore generale Marco Restuccia, ha espletato un concorso e ha assegnato otto borse di studio (per sei mesi rinnovabili) per un logopedista, due pedagogisti, due psicologi, tre terapisti della neuropsicomotricità dell'età evolutiva, che sono già in servizio al centro, nell'ambito del quale la prof. Gagliano è riferimento dell'Aou per la parte assistenziale e scientifica. Il progetto - di cui è responsabile scientifico per il Cnr l'ing. Giovanni Pioggia, mentre responsabile medico per il Cnr è la dott. Liliana Ruta - prevede il lavoro sinergico di clinici, professori, ricercatori, bioingegneri, psicologi e terapisti presso il Pervasive healthcare center (PHC, al padiglione NI), del Policlinico e dell'Istituto di Fisiologia Clinica del Cnr, in collaborazione con la Fondazione "Stella Maris" di Pisa, l'unico altro centro in Italia in cui viene applicato l'innovativo metodo che ha dato ottimi

risultati.

È il Modello Denver per l'intervento precoce (Early Start Denver Model: ESDM), la sigla magica (ma, va detto, ogni situazione è diversa dall'altra) che attraverso uno speciale gioco orientato - che coinvolge le famiglie, invitate a "replicare" a casa, ogni giorno - punta a limitare l'impatto dei disturbi dello spettro autistico, riducendo i lunghi periodi in cui lo sviluppo della vita mentale è fortemente compromesso dalla presenza dei deficit comunicativi e sociali. Un'opportunità speciale che grazie al Cnr e al Policlinico vie-

Nel Messinese un bimbo su 167 è colpito da un disturbo dello spettro autistico

ne offerta all'utenza del bacino messinese. Il disturbo dello spettro autistico è un insieme di condizioni eterogenee del neurosviluppo caratterizzate dall'insorgenza precoce di difficoltà nella comunicazione sociale e nei comportamenti. L'incidenza sta drasticamente aumentando col passare degli anni; la prevalenza nella popolazione mondiale è di circa l'1%, un bambino su 100. In Sicilia il rapporto è 1 su 122, mentre sul territorio messinese è di un bambino ogni 167, secondo i dati di progetto forniti dal dott. Antonino Arnao, responsabile dell'analisi statistica del progetto. Un dato in aumento probabilmente legato anche ad una maggiore sensibilità: fondamentale il ruolo della famiglia, invitata a captare determinati segnali (anzi la loro assenza), e soprattutto dei pediatri di famiglia. < (n.l.r.)

Progetto Prima Pietra Messina



Le sedute. Per puntare a buoni risultati, la terapia va avviata entro i 30 mesi d'età: attualmente in trattamento ci sono venti bambini